REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

_Cognome	Falsina
_Nome	Roberta
_Matricola	873168
_Anno di corso	2. LM
_Corsi di studi	PSSD
_Sezione	PS 1
_e-mail	roberta.falsina@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Chalmers University of Technology
_Stato	Svezia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	S GOTEBOR02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Hej :)
Sono Roberta Falsina e ho vissuto la mia esperienza Erasmus a Chalmers University in Svezia.

Prima di arrivare in questa regione fantastica ho dovuto cercare casa, missione molto difficile. Gothenburg è una città meravigliosa, ma quando si tratta di trovare una sistemazione la questione diventa molto complicata. Ci sono siti consigliati dalle università come www.chalmersstudentbostader.se o Boplats. Con il primo sito è difficile riuscire a trovare un appartamento poiché anche gli studenti svedesi si iscrivono per ottenere un alloggio, mettendosi in "coda" addirittura un anno prima rispetto all'inizio degli studi. Il secondo invece è più fattibile. Qui puoi mostrare interesse a differenti annunci avendo la possibilità di scrivere un messaggio al proprietario. Dovrai poi aspettare/ pregare che ti risponda e accetti la tua richiesta. Altri metodi per trovare casa sono attraverso Air B&B o Facebook. L'ultima spiaggia è arrivare in Gothenburg qualche giorno prima e cercare casa da lì.

Una volta trovata una sistemazione il resto è molto più semplice. Se avete dubbi sull'università potete scrivere direttamente ai dipendenti di Chalmers che vi risponderanno in pochissimo tempo, chiarendo tutti i vostri dubbi. Vi è inoltre la possibilità di far richiesta per partecipare al progetto "Phadder Group", tenuto da CIRC - Chalmers International Reception group. Aderendo al progetto verrai assegnato a un gruppo di ragazzi Erasmus appena arrivati in Svezia come te, con a capo un Phadder (equivalente ai nostri Buddy) che ti aiuterà a scoprire il campus e la città stessa. Nelle prima 4 settimane verranno organizzate tantissime attività che ti daranno la possibilità di scoprire Gothenburg e conoscere meglio le persone con cui condividerai questa esperienza.

Fin dal primo giorno mi sono sentita parte di una famiglia, ho trovato tantissimi amici con cui ho condiviso questa esperienza: dubbi, perplessità, ansia pre-esami, ma anche tanta felicità e momenti indimenticabili. Chalmers ci ha permesso tutto questo dandoci la possibilità di usufruire dello spazio universitario 24 ore su 24. Il campus è magnifico e immenso, potrai infatti scaricare una app per riuscire ad orientarti. Ogni edificio ha al suo interno un bar, un pub e alcuni di questi anche una discoteca. Lo student building è il punto di ritrovo per la maggior parte degli studenti. Questo ha: un negozio di alimentari che vende anche libri, vestiti e cancelleria firmati Chalmers, il pub Pripps, dove abbiamo consumato molte delle nostre "fika" (merenda in svedese), vi è uno spazio chiamato "Kyrkan" (chiesa in svedese) che è una sala di ritrovo con tavoli da biliardo e divani, delle sale musica, un auditorium, che una volta al mese viene utilizzato come sala cinema, una palestra e una sauna, ovviamente.

Il semestre è diviso in due parti e in ognuna di queste vi sono due corsi. Le lezioni in Svezia sono molto differenti da quelle italiane. Gli orari sono solitamente dalle 8 am alle 12 am e nel pomeriggio dall'1 pm alle 5 pm. Per ogni 50 minuti di lezione sono previsti 15 minuti di pausa, tutto ciò rende più semplice rimanere attenti per tutte le 4 ore di lezione previste. Le classi sono molto attive, è infatti richiesto spesso di discutere, fare domande e presentare i propri lavori e idee. I professori sono davvero disponibili e ti trattano come loro pari. La relazione professore-studente non è organizzata su due livelli differenti, anzi i professori ti trattano come un amico. Durante i corsi sono tenuti molti incontri con persone di differenti aziende che ti danno così la possibilità di ampliare la tua visione e la tua cerchia di contatti. Una volta al mese vengono tenute delle riunioni tra gli studenti partecipanti al corso per discutere eventuali problemi, osservazioni o punti forti del corso, che poi saranno comunicati al professore.

La Svezia si sa è purtroppo costosa, ti ritroverai a pagare una zucchina 10 SEK (circa un euro). Anche i servizi pubblici sono alquanto dispendiosi (circa 50€ al mese con sconto studenti), ma allo stesso tempo sono molto efficienti e il massimo dei ritardi è di due minuti, di più solo in rari casi. É facile anche comprare una bicicletta usata. Vi è infatti uno spazio chiamato Bike Kitchen, dove è possibile procurarsi una bici pagando 5 euro, che è l'equivalente della tassa di iscrizione. L'unica clausola è che bisognerà ripararla con le proprie mani all'interno di questo spazio di volontariato. É un progetto molto interessante che permette a te di imparare come sistemare una bicicletta con le tue mani e allo stesso tempo ti da l'opportunità di interagire con molte persone appassionate, che cercano di aiutarti in modo genuino non chiedendo un compenso.

Il problema di avere una bici è che nei mesi più freddi è difficile utilizzarla, a meno che tu sia pronto a gelare o abbia l'attrezzatura adatta. La Svezia è ovviamente più fredda dell'Italia, ma fortunatamente Gothenburg gode di un clima più mite. Ovviamente questo non vuol dire che sia "calda", ma in ogni caso meno fredda di altre città svedesi. Il primo periodo (gennaio-marzo) è stato costituito da uscite corte con pause in bar o pub, dove abbiamo potuto degustare cinnamon rolls (dolci tipici svedesi) accompagnati da qualcosa di caldo. Con l'arrivo della primavera la città si scalda e le giornate si allungano. Diventa un piacere stare all'aperto per godersi le ore di luce fino a che si può. In giugno si ha luce dalle 3.30 am fino alle 10.30/11 pm. Gli svedesi diventano pazzi per queste giornate e cercano di spendere la maggior parte del loro tempo in spazi aperti, preparando barbecue ogni qualvolta sia possibile. É legale in Svezia fare barbecue ovunque. Potrai anche conoscere compagni svedesi che si portano appresso una piccola sdraio durante le ore universitarie per poter uscire durante le pause a prendere il sole. La semplicità che si può

trovare nel fare barbecue in Svezia non é paragonabile alla facilità con cui si può comprare alcool. Nei supermercati vi sono solo birre o sidri con meno di 3,5% di alcool. Per trovare altri tipi di alcolici bisogna infatti recarsi in negozi appositi chiamati System Bolaget aperti durante la settimana fino alle sette, il sabato fino alle 3 di pomeriggio e chiusi la domenica.

Il centro città di Gothenburg è situato sulla foce del fiume Göta älv, da qui è possibile prendere traghetti o bus per arrivare sulla costa che si affaccia sul mare (circa 20 minuti) e in seguito raggiungere le bellissime isole di Gothenburg. Il centro città è costituito da palazzi e spazi verdi, la parte al Nord è più industrializzata mentre quella al Sud è caratterizzata da parchi e molti spazi verdi. Gothenburg è la seconda città più grande della Svezia, ma allo stesso tempo è circondata dalla natura. É molto semplice raggiungere luoghi "incontaminati". Prendendo un solo pullman è infatti possibile visitare laghi immersi nei boschi situati nella parte più interna della città.

Passeggiando per le strade periferiche svedesi, non nel centro città, si possono trovare lepri e cerbiatti che camminano di fronte a te in tutta tranquillità.

Potremmo paragonare gli svedesi a dei cerbiatti, è difficile avvicinarli e ottenere la loro fiducia, ma una volta che li hai "capiti" sono persone socievoli e che donano il proprio cuore agli amici a cui tengono, sempre disponibili a darti una mano e a rispondere ai tuoi dubbi. É inoltre facile comunicare con loro poiché l'inglese della maggior parte della popolazione è perfetto. Durante questi sei mesi mi è successo solo una volta di non riuscire a parlare in inglese con un commesso, ma che ha fatto di tutto comunque per aiutarmi.

Complessivamente penso che l'esperienza vissuta in Svezia sia stata magnifica. La sua posizione strategica nel nord ci ha permesso di visitare anche tutti i paesi circostanti: Norvegia, Danimarca, Finlandia, Russia, Polonia, Estonia, Lettonia e Lituania. Ognuno di questi è particolare e fantastico a suo modo. É inoltre possibile anche partecipare a dei viaggi organizzati nel Nord della Svezia o in Russia a prezzi ragionevoli. La compagnia con cui abbiamo viaggiato è stata Scanbalt Experience, ben organizzata e relativamente economica, complessivamente molto soddisfacente!

Penso che l'Erasmus sia un'esperienza unica e magnifica che ogni persona dovrebbe vivere, soprattutto nel settore del design. Ti da la possibilità di conoscere moltissime persone con opinioni, idee e tradizioni differenti, permettendoti di realizzare prodotti e servizi per tutti, non solo per un gruppo ristretto di persone. É stato molto interessante poter conoscere e confrontarsi con così tanti individui provenienti da tutte le parti del mondo per capire quanti posti ancora ho da scoprire, ognuno con le proprie tradizioni, cibi, modi di dire e abitudini. L'Erasmus è un'esperienza che ti cambia la vita, migliorandoti come persona, portandoti al di fuori della tua comfort zone. Unico aspetto "negativo" sono i postumi che ti lascia, ma questo è più un problema per il portafogli dei vostri genitori che per voi. Con postumi intendo la continua voglia di viaggiare e scoprire in profondità ciò che ti circonda, diventando sempre più curiosi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Roberta Falsina